




NUMERI DI INTERESSE GENERALE	ADDETTI ALLE EMERGENZE
<p style="text-align: center;">Numero Unico Emergenza</p> 	<p style="text-align: center;">ADDETTI PRIMO SOCCORSO PRESSO LA SEDE AZIENDALE</p> <p>Maria Grazia Villa ... (Magazzino).. 3467271448 Silva Fabio..... (Magazzino.)3402581311 Matteo Anelli (CSR).. 3289776183 Cinzia Garilli (CSR).. 3480358282 Davide Lucca (CSR).. 3331086596 Elisa Dainese(CSR)... 3664013807 Luca Giannotti.....(CSR)... 3400797823 Diego Biggi (Sett. Igiene Amb.le).. 3489018223 Casali Max (Sett. Igiene Amb.le).. 3499383554 Bernocchi (Sett. Igiene Amb.le)..... 3482870747 Fattorelli (Sett. Igiene Amb.le)..... 3489018222 Daniele Bonanni . (Uffici – Mag.).. 3457300773 Cristina Caviglioni(Uffici).. 3489018218 Silvia Michelotti(Cucina).. 3483059701 Gianmaria Valla (Mag. - Officina).. 3482810752 Camilla Conte(uffici)...3424672787 Michele Prospiti (Mag. - Officina) 3483059702 Carlo Foglia(Officina).. 3934915016 Eridano Stefano.....(Officina).. 3331230242 Andrea Bernini(Cucina – Spinoni)..3318878928 Fedele Filippo (Uffici – Spinoni).....3276177919 Boselli Roberta (Uffici – Spinoni)...3404161566</p> <p style="text-align: center;">ADDETTI ANTINCENDIO / EVACUAZIONE PRESSO LA SEDE AZIENDALE</p> <p>Matteo Anelli (CSR).. 3289776183 Elisa Dainese(CSR)... 3664013807 Luca Giannotti.....(CSR)... 3400797823 Cristina Caviglioni (uffici).. 3489018218 Luca Caviglioni (uffici).. 3482810739 Daniele Bonanni.....(uffici).. 3457300773 Camilla Conte(uffici)...3424672787 Carlo Foglia(Officina).. 3934915016 Michele Prospiti (Mag. - Officina) 3483059702 Casali Max (Sett. Igiene Amb.le).. 3499383554 Marciuc..(Officina)..... 3287044064 Bernocchi (Sett. Igiene Amb.le)..... 3482870747 Maria Grazia Villa ... (Magazzino).. 3467271448 Silvia Michelotti .(Servizi Interni).. 3483059701 Andrea Bernini(Cucina – Spinoni)..3318878928</p>

**ADDETTI ALLE EMERGENZE****ADDETTI ANTINCENDIO / EVACUAZIONE PRESSO LA SEDE AZIENDALE**

Fedele Filippo..... (Uffici – Spinoni).....3276177919
Boselli Roberta..... (Uffici – Spinoni).....3404161566

RESPONSABILI DELL'EMERGENZA

Gianmaria Valla (Officina)..... 3482810752

ADDETTI PRIMO SOCCORSO PRESSO I CANTIERI E LE ATTIVITA' ESTERNE

Michele Prospiti(Sett. Verde)..... 3423664496
Gasparre Graziano.....(Sett. Verde)..... 3270125978
Koval Volodymir.....(Sett. Verde) 3298727667
Binati Matteo.....(Sett. Verde)..... 3208828518
Matteo Anelli (CSR)..... 3289776183
Cinzia Garilli (CSR)..... 3480358282
Davide Lucca (CSR)..... 3331086596
Elisa Dainese(CSR).....3664013807
Luca Giannotti.....(CSR).....3400797823
Diego Biggi(Sett. Igiene Amb.le)..... 3489018223
Bernocchi Giovanni.....(Sett. Igiene Amb.le)3482870747
Casali Massimiliano(Sett. Igiene Amb.le)..... 3703529572
Centi Luis Fernando.....(Sett. Igiene Amb.le)..... 3476469200
Farina Davide(Sett. Igiene Amb.le)..... 3711221871
Boeri Giovanni(Sett. Igiene Amb.le)..... 3202831338
Conti Alberto(Sett. Igiene Amb.le)..... 3935558944
Eridano Stefano.....(Sett. Igiene Amb.le)..... 3331230242
Fanzini Paolo.....(Sett. Igiene Amb.le)..... 3491449744
Ghisoni Gabriele.....(Sett. Igiene Amb.le)..... 3888022214
Baldrighi Guglielmo.....(Sett. Igiene Amb.le)..... 3405407234
Malaspina Giancarlo.....(Sett. Igiene Amb.le)..... 3384338686
Sarno Saverio(Sett. Igiene Amb.le)..... 3937608790
La Tela Gennaro(Sett. Igiene Amb.le)..... 3475240446
Bachini David(Sett. Igiene Amb.le)..... 3337950647
Nacov Aco.....(Sett. Igiene Amb.le)..... 3421312196
Cargnelutti Ariel.....(Sett. Igiene Amb.le)..... 3423664496
Zangaro Cesare.....(Sett. Igiene Amb.le) 3480359392
Bottazzi Giuseppe.....(Sett. Igiene Amb.le). 3479886987
Cricchini Gianluca.....(Sett. Igiene Amb.le).....3462328731
Matteo De Giorgi.....(Sett. Igiene Amb.le) 3466673674
Llozhi Artan..... (Sett. Igiene Amb.le)..3276840777
Pozzoli Franco(Sett. Igiene Amb.le)..... 3476931979



ADDETTI ALLE EMERGENZE

ADDETTI PRIMO SOCCORSO PRESSO I CANTIERI E LE ATTIVITA' ESTERNE

Fattorelli Renato	(Sett. Igiene Amb.le)	3489018222
Hidan Abdelaziz.....	(Sett. Igiene Amb.le).....	3277686890
Loccardi Alessandro	(Sett. Igiene Amb.le).....	3935861340
Rossi Nicola.....	(Sett. Igiene Amb.le).....	3274915446
Melampo Marco.....	(Sett. Igiene Amb.le).....	3803306520
Torre Emile David.....	(Sett. Igiene Amb.le).....	3273361910
Mazzocchi Luciano	(Sett. Igiene Amb.le).....	3481498558
Jaramillo Ochoa Freddy Edison	(Sett. Igiene Amb.le).....	3401029570
Scalia Andrea	(Sett. Igiene Amb.le).....	3331393145
Tagliaferri Luca.....	(Sett. Igiene Amb.le).....	3471860120
Tomaselli Giovanni.....	(Sett. Igiene Amb.le).....	3938943421
Cremona Ivano.....	(Sett. Igiene Amb.le).....	3286339969
Montesano Mario	(Sett. Igiene Amb.le).....	3518035017
Slobodancho Nakov.....	(Sett. Igiene Amb.le).....	3401470910



ADDETTI ALLE EMERGENZE

ADDETTI ANTINCENDIO PRESSO I CANTIERI E LE ATTIVITA' ESTERNE

Michele Prospiti	(Sett. Verde).....	3423664496
Binati Matteo.....	(Sett. Verde).....	3208828518
Boulrhaite El Arbi.....	(Sett. Verde)	3335247371
Gasparre Graziano.....	(Sett. Verde)	3270125978
Koval Volodymir.....	(Sett. Verde)	3298727667
Matteo Anelli	(CSR).....	3289776183
Davide Lucca	(CSR).....	3331086596
Luca Giannotti.....	(CSR).....	3400797823
Boeri Giovanni	(Sett. Igiene Amb.le).....	3202831338
Hidan Abdelaziz.....	(Sett. Igiene Amb.le).....	3277686890
Baldrighi Guglielmo.....	(Sett. Igiene Amb.le)	3405407334
Bernocchi Giovanni	(Sett. Igiene Amb.le).....	3482810747
Casali Massimiliano	(Sett. Igiene Amb.le).....	3703529572
Conti Alberto.....	(Sett. Igiene Amb.le)	3935558944
Cremona Ivano	(Sett. Igiene Amb.le).....	3286339969
Eridano Stefano.....	(Sett. Igiene Amb.le).....	3331230242
Fanzini Paolo	(Sett. Igiene Amb.le).....	3491449744
Farina Davide	(Sett. Igiene Amb.le).....	3711221871
Ghisoni Gabriele.....	(Sett. Igiene Amb.le).....	3888022214
La Tela Gennaro	(Sett. Igiene Amb.le).....	3475240446
Loccardi Alessandro	(Sett. Igiene Amb.le).....	3935861340
Malaspina Giancarlo.....	(Sett. Igiene Amb.le).....	3384338686
Mazzocchi Luciano	(Sett. Igiene Amb.le).....	3481498558
Rossi Nicola.....	(Sett. Igiene Amb.le).....	3274915446
Melampo Marco.....	(Sett. Igiene Amb.le).....	3803306520
Scalia Andrea	(Sett. Igiene Amb.le).....	3331393145
Tomaselli Giovanni	(Sett. Igiene Amb.le).....	3938943421
Zangaro Cesare.....	(Sett. Igiene Amb.le).....	3480359392
Matteo De Giorgi.....	(Sett. Igiene Amb.le)	3466673674
Llozhi Artan.....	(Sett. Igiene Amb.le).....	3276840777
Montesano Mario	(Sett. Igiene Amb.le).....	3518035017
Slobodancho Nakov.....	(Sett. Igiene Amb.le).....	3401470910
Cargnelutti Ariel.....	(Sett. Igiene Amb.le).....	3423664496
Bottazzi Giuseppe.....	(Sett. Igiene Amb.le)	3479886987
Driza Ilir.....	(Sett. Igiene Amb.le).....	3456591299
Marciuc Gherghe Cristian.....	(Sett. Igiene Amb.le)	3287044064
Pozzoli Franco	(Sett. Igiene Amb.le).....	3476931979



COME EFFETTUARE LA CHIAMATA

“Sono (nome e cognome); chiamo dalla cooperativa sociale Geocart che si trova in Via degli Spinoni 1/A a Piacenza, in località San Lazzaro.

E' in corso un'emergenza (descrivere sinteticamente l'accaduto, eventuali feriti). Il numero di telefono da cui sto chiamando è” Il telefono fisso è 0523.609861

DOVE SIAMO

Provenendo da Piacenza ovest, prendere la tangenziale ed imboccare l'uscita San Lazzaro – Casa Circondariale, svoltare all'incrocio a destra e percorrere per un breve tratto Strada delle Novate.

Al primo incrocio svoltare a sinistra (Via degli Spinoni), proseguire per circa 20 metri, sulla destra si trova l'ingresso della Cooperativa sociale.

DOVE SIAMO

Provenendo da Piacenza sud, prendere la tangenziale ed imboccare l'uscita San Lazzaro, al primo incrocio svoltare a destra e percorrere per un breve tratto di via degli Spinoni, sulla sinistra si trova l'ingresso della Cooperativa sociale.



PROCEDURA DI PREVENZIONE NORME DI COMPORTAMENTO PER IL PERSONALE

DIVIETO DI FUMO

Scopo: lo scopo di questa istruzione è quello di far rispettare il divieto di fumare all'interno dei locali

Applicabilità: l'istruzione va applicata in tutti i luoghi di lavoro di Geocart

Responsabilità: la responsabilità dell'applicazione di tale istruzione è di tutto il personale.

Una sigaretta può essere una potenziale fonte di pericolo. Vi sono diverse possibilità per cui l'uso di sigarette può dare origine ad un incendio. Le più comuni sono:

- ❖ le sigarette accese possono cadere dal posacenere oppure da sigarette accese può cadere una , provocando danno all'interno dei mezzi;
- ❖ residui a combustione lenta che si trovano nei posacenere e vengono poi buttati nei cestini possono appiccare il fuoco a qualsiasi cosa contenuta nel cestino;

E' vietato fumare mentre si svolge il servizio di raccolta della carta.

Il fumo può causare un incendio in qualsiasi luogo dove la gente si ferma ed accende una sigaretta.

UTILIZZO LIQUIDI INFIAMMABILI E COMBUSTIBILI

Scopo: lo scopo di questa istruzione è quello di evitare l'utilizzo improprio dei liquidi infiammabili e combustibili.

Applicabilità: tale istruzione va applicata ovunque si manipolino tali liquidi.

Responsabilità: la responsabilità di osservare le istruzioni impartite dalla presente è di chiunque sia chiamato al loro utilizzo e quando sia inevitabile per la mansione che si sta svolgendo.

Occorre sempre tenere i liquidi infiammabili e combustibili lontano da fonti di accensione, sia durante l'impiego che durante il deposito, e comunque evitare di tenere i contenitori aperti per evitare lo spandimento dei vapori.

Quando si usa tale tipo di liquidi non si dimentichi la possibilità che possono esistere fonti di pericolo di accensione nascoste nelle vicinanze. I vapori possono venire a contatto con queste fonti ed esplodere.

I liquidi sopra citati debbono essere custoditi in armadi di metallo e comunque non vanno lasciati al caso. E' opportuno che i contenitori siano dotati di un bacino di contenimento per evitare che eventuali perdite si spargano nei locali.

Gli stracci impregnati di residui di liquidi infiammabili e combustibili sono un pericolo e pertanto devono essere tenuti in appositi contenitori prima di essere destinati allo smaltimento in conformità con la normativa vigente.

E' vietato l'utilizzo di fiamme libere e le attività di saldatura in prossimità di materiali infiammabili e combustibili.

Pulire immediatamente ogni versamento di Liquidi infiammabili.

E' opportuno leggere sempre le etichette sui contenitori per determinare il potenziale pericolo delle sostanze.



PROCEDURA DI PREVENZIONE NORME DI COMPORTAMENTO PER IL PERSONALE

PROCEDURE DI SICUREZZA PER LE LAVORAZIONI A CALDO

Scopo: lo scopo di questa procedura è quello di evitare l'insacco di incendi durante l'utilizzo di fiamme libere

Applicabilità: tale procedura deve essere applicata per tutte le lavorazioni che comportano l'uso di fiamme libere.

Responsabilità: la responsabilità di osservare le istruzioni impartite dalla presente è di chiunque effettui lavorazioni a caldo

Prima dell'inizio della lavorazione occorre:

- Verificare che le apparecchiature siano in buono stato (es. tensione corretta, cavi elettrici a regola d'arte, buono stato dei tubi di adduzione, delle valvole, presenza dei dispositivi con il ritorno di fiamma....);
- Verificare che non siano presenti residui combustibili, carta, stracci imbrattati, chiazze di olio derivanti da altre lavorazioni e in ogni caso effettuare un'accurata pulizia dell'area;
- Allontanare i materiali combustibili presenti entro un raggio di 10 metri dai punti di lavorazione ;
- Nel caso sia necessario effettuare operazioni su tubature metalliche , allontanare da queste , lungo il loro percorso materiali combustibili e infiammabili eventualmente a contatto;
- Verificare la presenza di almeno due estintori e la presenza di addetti antincendio nei locali;

Durante la lavorazione occorre:

- Sorvegliare l'eventuale proiezione di particelle calde e i relativi punti di caduta;
- Deposare le parti calde delle attrezzature utilizzate su appositi supporti evitando che vengano a contatto con materiale combustibile;

Dopo la lavorazione occorre:

- Ispezionare accuratamente il luogo di lavoro e le aree dove sono cadute le particelle incandescenti
- Mantenere la sorveglianza per almeno un ora dopo la fine dei lavori. Se ciò non fosse possibile cessare le attività a fiamma libera almeno una ora prima del termine delle lavorazioni



PROCEDURA DI PREVENZIONE NORME DI COMPORTAMENTO PER IL PERSONALE

ACCUMULI DI MATERIALE E SCARTI

Scopo: lo scopo di tale istruzione è quello di evitare accumuli di materiale e di scarti.

Applicabilità: tale istruzione va applicata in tutte le attività.

Responsabilità: la responsabilità di osservare le istruzioni impartite alla presente è di ognuno.

I materiali in accumulo costituiscono delle vie di diffusione dell'incendio oltre a rappresentare in alcuni casi delle ostruzioni alle vie di fuga e quindi dei rallentamenti in caso di evacuazione.

Inoltre va tenuto conto che i rifiuti possono comprendere di tutto, e in particolare materiale infiammabile e che molti incendi sono scoppiati dove i rifiuti si accumulano.

Non bisogna mai far accumulare materiali e rifiuti.

L'immondizia (carta, plastica, umido....) deve essere eliminata regolarmente, i rifiuti (stracci, filtri aria e olio, batterie, pastiglie freni, contenitori contaminati, bombolette....) devono essere portati nel deposito temporaneo e riposti in appositi contenitori in funzione del codice CER

Le sigarette e la cenere non devono mai essere buttate insieme agli altri rifiuti.

E' vietato saldare o utilizzare fiamme libere in prossimità di residui di lavorazione infiammabili, pertanto occorre provvedere ad una buona pulizia dell'area.

I contenitori pressurizzati, come ad esempio le bombolette di aerosol, non dovrebbero mai essere mischiati con la spazzatura ordinaria, poiché se soggetti a riscaldamento possono esplodere.

UTILIZZO DELLE APPARECCHIATURE ELETTRICHE (GENERALE)

Scopo: lo scopo di tale istruzione è quello di osservare opportuna cautela al fine di non originare un incendio per errato utilizzo di apparecchiatura elettriche.

Applicabilità: tale istruzione va applicata in tutte le attività.

Responsabilità: la responsabilità di osservare le istruzioni impartite dalla presente è di ognuno.

Le attrezzature elettriche difettose o male utilizzate sono una delle cause primarie di incendio. Occorre segnalare con apposito modulo qualsiasi cattivo funzionamento delle apparecchiatura elettriche.

Bisogna utilizzare le apparecchiatura elettriche in maniera sicura, secondo il manuale d'uso e secondo le istruzioni impartite nei corsi ove previsti; occorre mantenerle pulite e senza difetti.

In caso di utilizzo di mole, smerigliatrici occorre verificare che nell'area circostante non vi siano materiali infiammabili in caso di presenza occorre pulire bene l'area in modo tale da evitare che eventuali particelle incandescenti possano innescare un incendio

Non bisogna mai sovraccaricare la linea elettrica (tanti utilizzatori collegati contemporaneamente. alla stessa presa) per evitare pericolosi surriscaldamenti localizzati.

Bisogna verificare che le spine siano in buono stato e che si inseriscano e disinseriscano perfettamente nella presa.



PROCEDURA NORME DI COMPORTAMENTO PER IL PERSONALE

Chiunque individui un principio d'incendio o rilevi qualche altro fatto anomalo (presenza di fumo, odore di bruciato, scoppi, ecc.) è tenuto a segnalarlo al coordinamento per l'emergenza (responsabile antincendio o addetto all'emergenza del proprio edificio o proprio capo squadra) fornendo indicazioni sull'evento in atto.

Chi segnala l'emergenza rimane presso il luogo ove è avvenuta, allontanandosi lo stretto necessario a garantire la propria incolumità, finché non è giunto sul luogo l'addetto all'emergenza, a cui deve fornire i dettagli della situazione.

Quando il personale sente il seguente segnale:

SEGNALE DI INIZIO EMERGENZA

Comunicazione Verbale Diretta : "Attenzione, è in corso un'emergenza"
e
Azionamento manuale dei pulsanti di allarme



deve prepararsi ad abbandonare l'Azienda, seguendo le norme comportamentali riportate di seguito.

- mantenere la calma
- fare in modo che eventuali persone presenti occasionalmente nell'ufficio seguano le presenti istruzioni
- lasciare tutto come si trova, senza raccogliere nulla se non lo stretto necessario per le proprie esigenze (es. occhiali)

Se la via di fuga è praticabile:

- abbandonare l'Azienda seguendo le vie di fuga segnalate e le istruzioni degli addetti all'emergenza fino al punto di raccolta più vicino
- chiudere tutte le porte alle proprie spalle per creare una barriera alla propagazione dell'incendio
- non utilizzare l'ascensore – non tornare indietro per nessun motivo – non prendere iniziative personali
- prestare soccorso alle persone in pericolo solo quando non esiste immediato pericolo per la propria vita
- una volta raggiunto il punto di raccolta, riferire all'addetto all'emergenza o al responsabile dell'emergenza eventuali persone mancanti

In caso di imprigionamento o se la via di fuga non è praticabile (es. per presenza di fumo)

- rimanere nel proprio ufficio o nel locale in cui ci si trova
- chiudere il maggior numero di porte in direzione del focolaio, cercando di tappare le fessure e i buchi con stracci, preferibilmente bagnati
- se non c'è fumo o fuoco proveniente dall'esterno: aprire la finestra e richiamare l'attenzione su di sé
- se c'è fumo o fuoco proveniente dall'esterno: chiudere le finestre
- aspettare i soccorsi sdraiati sul pavimento (il fumo tende a salire verso l'alto), proteggendosi le vie respiratorie con fazzoletti preferibilmente bagnati.

**DOPO la comunicazione dell'addetto all'emergenza del cessato pericolo,
rientrare nei propri uffici o nei propri locali**

Agire secondo la formazione e l'informazione ricevuta

E' vietato in ogni caso prendere iniziative di alcun genere, che potrebbero compromettere la propria e altrui incolumità



PROCEDURA GUASTI AGLI IMPIANTI (fuga di gas, esplosione, danni dovuti all'acqua) NORME DI COMPORTAMENTO PER IL PERSONALE

Chiunque individui una fuga di gas, un'esplosione, una fuoriuscita di acqua o altri difetti agli impianti è tenuto a segnalarlo al responsabile dell'emergenza o addetto all'emergenza del proprio settore o dell'edificio o piano in cui sta svolgendo attività lavorativa, fornendo le seguenti indicazioni sull'evento in atto. Chi segnala l'accaduto, deve delimitare la zona interessata, tenersi a distanza di sicurezza dalla zona di rischio e attendere l'intervento dell'addetto all'emergenza al quale devono essere comunicati i dettagli della situazione.

L'addetto all'emergenza valuterà la necessità di evacuare l'Azienda.

Evacuazione dell'azienda

Quando il personale sente il seguente segnale:

SEGNALE DI INIZIO EVACUAZIONE

Comunicazione verbale diretta
"Attenzione è in corso un'emergenza; evacuare i locali"

Azionamento manuale dei pulsanti di allarme



Evacuare l'azienda secondo le regole per l'evacuazione. In caso di una grossa esplosione, evacuare l'Azienda facendo attenzione particolare ad eventuali parti in muratura danneggiate.





PROCEDURA TERREMOTO NORME DI COMPORTAMENTO PER IL PERSONALE

In caso di catastrofi naturali o grossi incidenti (ad esempio incidenti chimici, ecc.) è consigliato attenersi alle disposizioni impartite dalla Protezione civile.

Quando si avverte una scossa

- evitare di precipitarsi disordinatamente all'esterno dell'edificio;
- adottare le misure di autoprotezione: proteggersi sotto le scrivanie o tavoli dalla caduta di oggetti, portarsi sotto i muri portanti od in aree ad angolo in quanto strutture più resistenti, non rimanere vicino ad arredi dai quali potrebbero essere proiettati oggetti, finestre, vetrate e scale;
- sganciare l'interruttore di emergenza dell'impianto di erogazione dell'energia elettrica.

Luoghi sicuri	Luoghi non sicuri
Sotto gli stipiti delle porte Vicino a pareti portanti Sotto tavoli o scrivanie robuste In ginocchio vicino a mobili / arredi adeguatamente fissati a parete	Vicino a finestre Giroscala Vicino a condutture dell'acqua, gas, cavi elettrici, forni, ascensori Locali interrati

Regole di comportamento durante il terremoto

Il primo comportamento da adottare è di mantenere la calma ed evitare di provocare il panico.

Se ci si trova all'interno di un Azienda:

- Recarsi nel minor tempo possibile in un luogo sicuro fino al termine del terremoto
- Non cercare riparo vicino a finestre, nei giroscala, in ascensori, vicino a mobili/arredi o scaffali non fissati a parete, non usare l'ascensore perché si potrebbe bloccare



- Porre attenzione al distacco di parti del soffitto
- Non saltare da finestre poste ad altezze elevate
- In caso di affollamento di persone evitare di recarsi precipitosamente alla uscite, poiché di riflesso altre persone potrebbero fare lo stesso
- Per persone che si trovano al piano terra e nei locali interrati è consigliato abbandonare velocemente l'edificio



PROCEDURA TERREMOTO NORME DI COMPORTAMENTO PER IL PERSONALE

- Mettersi sotto una trave, nel vano di una porta o vicino ad una parete portante e porre attenzione alle cose che cadendo potrebbero colpirti (intonaco, vetri, mobili....)



Se ci si trova all'aperto o ci si può recare all'aperto

- Mantenersi a distanza di sicurezza rispetto a edifici, muri, conduttori di corrente elettrica, condutture del gas e dell'acqua, lampade stradali



- In strade strette, come ad esempio nei centri delle città, è meglio recarsi nel più vicino portico di un edificio per evitare di essere feriti dalla caduta di parti di edificio

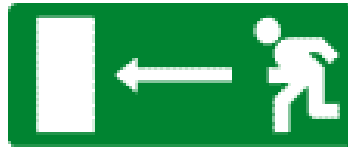
Regole di comportamento dopo il terremoto (in caso di terremoti di forte intensità con possibili danni)

- Mantenere la calma e tenersi pronti a scosse di assestamento
- Abbandonare l'Azienda e porre attenzione alla possibile caduta di parti di muri, travi, cornicioni, ecc.
- In caso di intrappolamento o investimento di materiale farsi notare chiamando aiuto
- Assistere, curare e mettere al sicuro eventuali feriti
- All'aperto mantenere una distanza di sicurezza dagli edifici, poiché eventuali scosse di assestamento possono provocare altri danni.
- Evitare di percorrere ponti e gallerie
- Attenersi alle istruzioni fornite dagli addetti all'emergenza o dai soccorritori
- Evitare telefonate (in particolare con il telefono cellulare) non necessarie, per evitare di intralciare i soccorsi
- Verificare che, in particolare nei servizi igienici e locali accessori, non siano rimaste bloccate persone;
- Presidiare l'ingresso impedendo l'accesso a personale non addetto alle operazioni di emergenza;





PROCEDURA TERREMOTO NORME DI COMPORTAMENTO PER IL PERSONALE



Evacuazione dell'azienda

Quando il personale sente il seguente segnale:

SEGNALE DI INIZIO EVACUAZIONE

Comunicazione verbale diretta
"Attenzione è in corso un'emergenza; evacuare i locali"

Azionamento manuale dei pulsanti di allarme





PROCEDURA EVENTI ACCIDENTALI NORME DI COMPORTAMENTO PER IL PERSONALE

Sversamento accidentale di oli

- Contattare immediatamente il Magazzino **346.7271448** oppure **Giovanni Bernocchi 348.2810747** oppure **Massimiliano Casali 3499383554**
- Evitare la diffusione dell'olio posizionando il panno assorbente sullo sversamento (in caso di piccolo sversamento)
- In caso di grande sversamento evitare la diffusione dell'olio (usando il panno in dotazione) ed attendere l'arrivo delle figure sopra citate che interverranno con polveri assorbenti.
- Se ciò non fosse sufficiente contattare immediatamente la ditta specializzata. (TRS....)
- Raccogliere quanto sversato smaltire il prodotto secondo normativa, non sciacquare con acqua
- In caso di sversamento di prodotti infiammabili o comburenti, evitare la formazione di scintille, parti calde devono essere subito raffreddate (ad esempio immergendole in acqua); aerare i locali

Sversamento accidentale di liquidi

- Evitare la diffusione del liquido
- Raccogliere quanto sversato utilizzando adeguati materiali assorbimenti e smaltire il prodotto secondo normativa, non sciacquare con acqua
- In caso di sversamento di prodotti infiammabili o comburenti, evitare la formazione di scintille, parti calde devono essere subito raffreddate (ad esempio immergendole in acqua); aerare i locali

Fuoriuscita di gas e vapori

- In caso di fuoriuscita accidentale di gas, vapori, o sostanze volatili in quantità pericolose, evacuare i locali interessati, e allertare il responsabile dell'emergenza o un addetto all'emergenza
- Chiudere la porta del locale interessato
- Se possibile interrompere la fuoriuscita del gas (chiudere la valvola d'intercettazione, solitamente di colore giallo ed identificata il seguente cartello



Primo soccorso in caso di contatto con agenti chimici pericolosi e casi di avvelenamento

- In caso di contatto accidentale con i prodotti pericolosi, allontanare la persona colpita dalla zona di pericolo
- Togliere i vestiti e i dispositivi di protezione individuale contaminati
- Contatto con la pelle: lavare subito con abbondante acqua, eventualmente usando l'apposita doccia d'emergenza; eventualmente contattare un medico
- Contato con gli occhi: detergere immediatamente gli occhi con abbondante acqua o con appositi lavaocchi, contattare il medico
- Inalazione di vapori, polveri o gas pericolosi: contattare subito il medico e portare l'infortunato all'aria aperta
- Ingestione di agenti chimici: contattare subito il medico. Se indicato nella scheda di sicurezza dell'agente chimico ingerito, dare da bere all'infortunato.
- In caso di perdita di coscienza mettere l'infortunato sul fianco, con la testa rivolta verso il basso e contattare subito un medico

Contattare un addetto all'emergenza o un medico e fornire loro le informazioni specifiche del prodotto (frasi H e frasi P), presenti sulla confezione o sulle istruzioni d'uso o la scheda di sicurezza.

In caso di avvelenamento allertare immediatamente il numero dell'**emergenza sanitaria - 118**.



PROCEDURA EVENTI ACCIDENTALI NORME DI COMPORTAMENTO PER IL PERSONALE

Primo soccorso in caso di contatto con agenti biologici

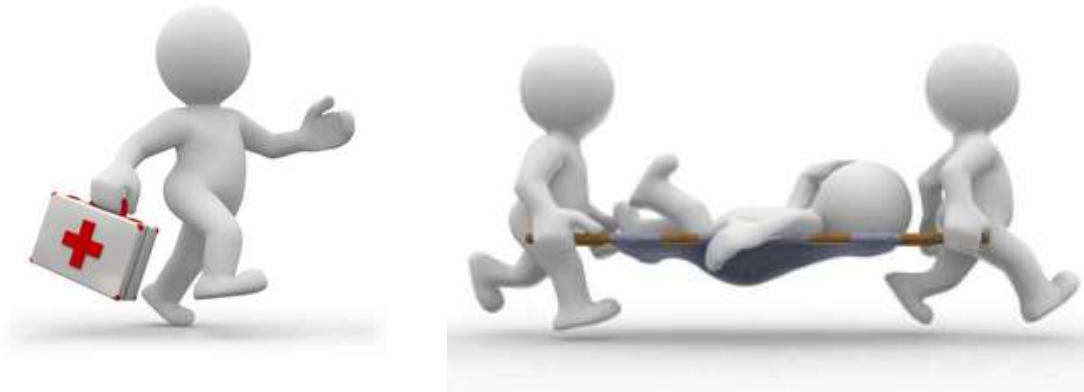
- Togliersi i vestiti
- Lavare mani e altre parti del corpo contaminate (richiedere informazioni in merito al prodotto detergente da utilizzare)
- Avvisare immediatamente il Caposquadra
- Recarsi al pronto soccorso per un esame del sangue e sottoporsi a visita medica per verificare un eventuale contagio
- Segnalare la contaminazione
- Adottare le regole d'igiene generali

Incendio del mezzo

- Accostare il mezzo in luogo sicuro se possibile
- Se il principio di incendio si trova all'interno della vasca svuotarla immediatamente e spostare il mezzo
- Spegnerne il mezzo
- Prelevare l'estintore in dotazione
- Valutare la gravità dell'incendio se domabile occorre intervenire se grave contattare immediatamente i VVF e il proprio caposquadra
- Allontanare dall'area in prossimità del mezzo le persone presenti ed evitare l'avvicinamento di eventuali curiosi
- Attendere i soccorsi in luogo sicuro



PROCEDURA INFORTUNIO E/O DI MALORE NORME DI COMPORTAMENTO PER IL PERSONALE



In caso di malessere o infortunio ad un collaboratore o ad un cliente esterno, deve essere contattato immediatamente un addetto all'emergenza (addetto al pronto soccorso) e il proprio caposquadra.

Chi segnala l'emergenza presta assistenza alla persona colpita (controlla lo stato di coscienza, il respiro, il polso....) fino all'intervento dell'addetto all'emergenza e gli comunica le condizioni della persona. Se l'infortunato è cosciente, parlargli per tranquillizzarlo e chiedergli notizie utili ai fini del soccorso (cosa è successo, se soffre di cuore, dove gli fa male, se è diabetico, se ha battuto la schiena o la testa, se gli fa male la testa, se gli viene da vomitare, etc.)

Astenersi da qualsiasi intervento sull'infortunato fino all'arrivo degli incaricati delle misure di primo soccorso

Evitare affollamenti in vicinanza dell'infortunato

L'addetto all'emergenza presta i primi soccorsi e decide se chiamare i soccorsi (emergenza sanitaria – 118). Nel caso decida di chiedere l'intervento del soccorso esterno, deve chiamare restando nelle vicinanze dell'infortunato a cui continua a prestare assistenza.

Dovrà comunicare all'Emergenza Sanitaria (112 numero unico emergenza) e ai soccorritori:

1. **Indirizzo (in modo preciso), nome e cognome di chi sta chiamando e numero di telefono per eventuali contatti successivi da parte del 112.;**
2. **cosa è successo:** tipologia dell'infortunio, eventuali sostanze o prodotti inalati, ingeriti.. (recuperare la scheda di sicurezza), il numero delle persone coinvolte...
3. non riattaccare prima che l'operatore del soccorso sanitario abbia dato conferma del messaggio ricevuto

Astenersi dal trasportare con mezzi non idonei (mezzi privati o aziendali) l'infortunato.



PROCEDURA DA SEGUIRE IN CASO DI INCIDENTE STRADALE



Quando **l'autista** si trova in difficoltà a seguito di emergenze a causa di incidenti, **deve avvisare SEMPRE il prima possibile sia il proprio caposquadra che gli uffici amministrativi della Cooperativa.**

Nel caso di incidente stradale grave in cui sono coinvolti altri veicoli:

Indipendentemente dalla responsabilità oggettiva del conducente, egli deve prestar soccorso nel modo più professionale e comportarsi secondo le seguenti indicazioni:

- fermare il motore, bloccare il veicolo e accendere le luci di emergenza (quattro frecce);
- indossare il giubbotto con bande fluorescenti Alta Visibilità;
- posizionare il triangolo di emergenza e avvertire la polizia;
- non abbandonare il veicolo oltre il tempo necessario per richiedere l'assistenza.

In caso di feriti:

- Chiamare i soccorsi medici (comporre il n° 118);
- Non spostare feriti immobili, anche se non presentano lesioni visibili;
- Attendere il personale medico o paramedico per lo spostamento;

In caso di incidenti leggeri in cui sono coinvolti altri veicoli ma che non compromettono il servizio:

- sgombrare rapidamente il luogo dell'incidente dopo aver eventualmente marcato la zona ed effettuato eventualmente qualche foto;
- compilare la constatazione amichevole di incidente;
- al rientro consegnare la constatazione amichevole all'ufficio amministrazione

NUMERI DI TELEFONO DI PUBBLICA UTILITÀ

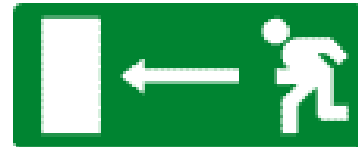
SOCCORSO MEDICO	118
CARABINIERI	112
POLIZIA	113
VIGILI DEL FUOCO	115- 1515
SOCCORSO STRADALE	116
PERCORRIBILITÀ 'AUTOSTRADALE	803.116



PROCEDURA PER GLI ADDETTI ALLE EMERGENZE

Ricevuta la segnalazione di pericolo devono:

- **recarsi** immediatamente **sul luogo dell'emergenza** per valutare l'entità del pericolo;
- **intervenire** per fronteggiare l'emergenza (in caso di incendio mediante l'uso di un estintore), in ogni caso comunque, **SENZA MAI METTERE A REPENTAGLIO LA PROPRIA O ALTRUI INCOLUMITÀ**;
- prendere tutte le misure idonee a **scongiurare la propagazione** dell'incendio alle apparecchiature vicine;
- **valutare** la necessità di soccorsi esterni e **disporre la relativa chiamata**;
- all'arrivo dei VV.FF. e delle Autorità Sanitarie **fornire informazioni** sull'evento;
- **decidere** l'eventuale **evacuazione** dalla ditta



In caso di evacuazione, devono:

- **fare allontanare** le persone non direttamente coinvolte nell'emergenza coordinando le operazioni di evacuazione;
- **visionare** le vie di accesso, **aprire e mantenere aperti** il cancello d'accesso se l'apertura necessita di **interventi manuali**, causa mancanza di energia elettrica, un Addetto all'Emergenza eseguirà o incaricherà un lavoratore a **eseguire** le istruzioni riportate in **Allegato 6**. Tale allegato è esposto in prossimità di ogni punto interessato
- **verificare l'avvenuta evacuazione** dei locali da parte dei clienti e del personale prestando **attenzione** ad eventuali **portatori di handicap** e loro accompagnatori;
- **provvedere all'assistenza** delle persone che eventualmente ne abbiano bisogno;
- **raggiungere il punto di raccolta**:

PUNTO DI RACCOLTA

I punti di raccolta sono posizionati:

- Area esterna di fronte al CSR
- Area esterna in fronte all'officina adiacente all'area lavaggio mezzi.



- **verificare** la presenza di dispersi e darne comunicazione ai soccorsi esterni.

**Agire secondo la formazione e l'informazione ricevuta
E' vietato in ogni caso prendere iniziative di alcun genere,
che potrebbero compromettere la propria e altrui incolumità**



I servizi di soccorso verranno avvertiti in caso di necessità tramite telefonia fissa o mobile dal responsabile e coordinatore all'emergenza (Gianmaria Valla) oppure in caso di assenza di entrambe, i servizi di soccorso verranno avvertiti da un'addetto nominato per iscritto. La procedura di chiamata è chiaramente indicata nella sezione relativa.

Nel caso in cui si rilevi o sospetti dell'esistenza di un principio di incendio (presenza di fumo, odore di bruciato, presenza di fiamme), non lasciarsi prendere dal panico (*un principio di incendio si può spegnere agevolmente utilizzando un panno, gli estintori o gli idranti disponibili*) e provvedere immediatamente a:

- richiamare l'attenzione di altro personale presente, richiedendone collaborazione;
- disattivare le apparecchiature elettriche e/o a gas installate nel locale interessato (eventualmente togliere tensione al quadro di reparto o generale) e spegnere l'eventuale impianto di ventilazione;
- azionare i dispositivi antincendio disponibili, evitando di esporre a rischio la propria persona;
- usare correttamente l'estintore più vicino;
- non abbandonare le aree finché non si è certi che l'incendio non possa riprendere;
- in caso di incendio non controllabile telefonare immediatamente al 115 (Vigili del Fuoco);
- è assolutamente vietato l'uso dell'ascensore: usare le scale esistenti con calma;
- tutto il personale e le persone estranee presenti devono lentamente e senza panico avviarsi verso le uscite di sicurezza percorrendo le vie di esodo predisposte e raggiungere il luogo sicuro previsto per il raduno e la coordinazione delle emergenze: una volta che tutti sono usciti dal locale richiudere sempre dietro di sé le porte ma mai a chiave, ricordare che il fumo stratifica nelle parti alte dei locali e che in basso si trova quindi aria più respirabile (usare per respirare, nel caso, un panno umido sulla bocca);
- informare immediatamente i propri superiori e i responsabili o preposti alla Emergenza e al Primo Soccorso;
- non prendere iniziative personali e non coordinate dai preposti alla sicurezza.

SEGNALAZIONE DI PERICOLO

Chiunque individui un principio di incendio o rilevi qualche altro fatto anomalo (presenza di fumo, inondazione, scoppi, crolli, spargimento di sostanze infiammabili, ecc) deve poi avvertire immediatamente le persone che, a suo giudizio, possono essere coinvolte dagli sviluppi dell'evento.

INTERVENTO DI EMERGENZA

INCENDIO DOMABILE ENTRO 5 MINUTI

DALLA SQUADRA DI PRIMO INTERVENTO

Se l'incendio è palesemente estinguibile senza rischi o particolari problemi di sicurezza per il personale e per i presenti, non deve essere attivata la procedura d'evacuazione attraverso l'apposita segnalazione, ma è sufficiente che la squadra di primo intervento imponga lo sgombero dell'area e proceda allo spegnimento con i mezzi a disposizione.

INCENDIO NON DOMABILE ENTRO 5 MINUTI

DALLA SQUADRA DI PRIMO INTERVENTO

Se l'incendio è palesemente non estinguibile si provvederà alla:

SEGNALAZIONE DI EVACUAZIONE DI EMERGENZA

Nel caso in cui si renda necessario lo sfollamento di emergenza degli edifici, ne deve essere data segnalazione mediante apposito segnale stabilito.

E' il Responsabile dell'Emergenza o il suo vice che ordina l'azionamento dei segnali di sfollamento.



MODALITA' DI EVACUAZIONE

Se viene impartito l'ordine di evacuazione, il personale e chiunque si trovi nell'edificio deve dirigersi verso le uscite di sicurezza della zona in cui si trova, come indicato dai segnali di uscita e rappresentato in forma grafica da planimetrie di piano che vanno formate in funzione della struttura e della relativa valutazione del rischio.

Durante l'evacuazione di emergenza bisogna:

- abbandonare l'edificio senza indugi, ordinatamente e con calma senza creare allarmismi o confusione;
- non portare al seguito ombrelli, bastoni, borse o pacchi ingombranti o pesanti;
- non tornare indietro per nessun motivo;
- non ostruire gli accessi dell'edificio;
- dirigersi verso il punto di raccolta per l'eventuale appello.

In presenza di fumo o fiamme è opportuno:

- se possibile bagnare un fazzoletto e legarlo sulla bocca e sul naso, in modo da proteggere per quanto possibile dal fumo le vie respiratorie;
- se disponibili, avvolgere indumenti di lana (cappotti, sciarpe, scialli, ecc.) attorno alla testa in modo da proteggere i capelli dalle fiamme.

Al termine dell'incendio:

- verificare i danni provocati ad impianti tecnologici, alla struttura e agli arredi con il supporto dei VVF e del personale di soccorso intervenuti;
- ripristinare le condizioni di agibilità e di sicurezza nei locali dell'edificio interessati dall'evento dannoso;
- dichiarare la fine dell'emergenza con il supporto e l'autorizzazione dei VVF presenti sul luogo.



TECNICHE PER IL TRASPORTO DI PERSONE DISABILI IN EMERGENZA

COLLABORAZIONE DEL DISABILE

È bene tentare di coinvolgere sempre la persona da soccorrere nello spostamento, incoraggiandola ad una collaborazione attiva, seppur nei limiti delle sue abilità.

La tecnica identificata come “trasporto del pompiere” o “trasporto alla spalla”, in cui il soccorritore dispone sulle proprie spalle la persona da soccorrere, può determinare una eccessiva pressione sul torace e sul ventre con possibilità di traumi nel trasportato; in tal senso risulta sconsigliata anche per il trasporto di una persona con disabilità temporanea.



- posiziona le braccia del paziente davanti al tronco, flettendogli i gomiti e incrociando gli avambracci;
- entra con la mano sotto la scapola e prosegue fino ad arrivare all'avambraccio, che afferra in prossimità del gomito;
- tira verso l'alto l'intero complesso braccio-spalla della persona da soccorrere, sollevando in questo modo tutto il tronco dello stesso.

Nel caso di un solo soccorritore l'operazione viene effettuata dopo essersi posizionato alle spalle della persona da soccorrere; in questo caso la tecnica di presa permette anche di contenere il movimento delle braccia che, utilizzando altre tecniche, potrebbero arrecare disturbo al trasporto.



Qualora i soccorritori siano due, gli stessi si posizioneranno a fianco della persona a cui è diretto l'intervento stesso



TECNICHE DI TRASPORTO



Trasporto da parte di una persona

Il sollevamento in braccio è il metodo preferito da impiegare per il trasporto di una persona quando non ha forza nelle gambe, ma è pur sempre collaborante.

È questo un trasporto sicuro se il trasportato pesa molto meno di chi lo trasporta. In quest'ultima circostanza è necessario far collaborare il trasportato, invitandolo a porre il braccio attorno al collo del soccorritore, in modo da alleggerire il peso scaricato sulle braccia.



Trasporto con due persone

È questa una tecnica che può ritenersi valida nel caso sia necessario movimentare una persona che non può utilizzare gli arti inferiori, ma che in ogni caso è collaborante.

- due operatori si pongono a fianco della persona da trasportare;
- ne afferrano le braccia e le avvolgono attorno alle loro spalle;
- afferrano l'avambraccio del partner;
- uniscono le braccia sotto le ginocchia della persona da soccorrere ed uno afferra il polso del partner;
- entrambe le persone devono piegarsi verso l'interno vicino al trasportato e sollevarlo coordinando tra loro le azioni di sollevamento in modo da non far gravare in modo asimmetrico il carico su uno dei soccorritori;
- dopo aver sollevato la persona da soccorrere e cominciato il movimento di trasporto è necessario effettuare una leggera pressione sulla parte superiore del corpo del trasportato in modo che lo stesso si mantenga il più verticale possibile sgravando, in tal modo, parte del peso dalle braccia dei soccorritori.



Trasporto a due in percorsi stretti

Talvolta il passaggio da attraversare è talmente stretto che due persone affiancate non possono passare, in tal caso si raccomanda la tecnica di trasporto illustrata.

Il soccorritore posteriore avrà attuato una presa crociata, mentre quello anteriore sosterrà la persona tra il ginocchio ed i glutei. È comunque una tecnica da attuare con molta prudenza, in quanto il capo reclinato può creare difficoltà respiratorie, infatti la parziale occlusione delle vie aeree determina una posizione critica del trasportato. È bene, quindi, utilizzare questo trasporto solo limitatamente ai passaggi critici.



Trasporto a strisciamento

Nel caso in cui il soccorritore disponga di poche forze residue, la tecnica del trasporto per strisciamento gli permette di scaricare sul pavimento gran parte del peso del trasportato. A questa condizione va aggiunto l'indubbio vantaggio di poter attraversare anche passaggi assai stretti e bassi.



Tecniche di assistenza a persone con disabilità dell'udito

Nell'assistenza a persone con questo tipo di disabilità il soccorritore dovrà porre attenzione nell'attuare i seguenti accorgimenti:

- per consentire al sordo una buona lettura labiale, la distanza ottimale nella conversazione non deve mai superare il metro e mezzo.
- il viso di chi parla deve essere illuminato in modo da permetterne la lettura labiale.
- nel parlare è necessario tenere ferma la testa e, possibilmente, il viso di chi parla deve essere al livello degli occhi della persona sorda.
- parlare distintamente, ma senza esagerare, avendo cura di non storpiare la pronuncia: la lettura labiale, infatti, si basa sulla pronuncia corretta.
- la velocità del discorso inoltre deve essere moderata: né troppo in fretta, né troppo adagio.
- usare possibilmente frasi corte, semplici ma complete, espresse con un tono normale di voce (non occorre gridare). Non serve parlare in modo infantile, mentre è necessario mettere in risalto la parola principale della frase usando espressioni del viso in relazione al tema del discorso.
- non tutti i suoni della lingua sono visibili sulle labbra: fare in modo che la persona sorda possa vedere tutto ciò che è visibile sulle labbra.
- quando si usano nomi di persona, località o termini inconsueti, la lettura labiale è molto difficile. Se il sordo non riesce, nonostante gli sforzi, a recepire il messaggio, anziché spazientirsi, si può scrivere la parola in stampatello.
- anche se la persona sorda porta le protesi acustiche, non sempre riesce a percepire perfettamente il parlato, occorre dunque comportarsi seguendo le regole di comunicazione appena esposte.
- per la persona sorda è difficile seguire una conversazione di gruppo o una conferenza senza interprete. Occorre quindi aiutarlo a capire almeno gli argomenti principali attraverso la lettura labiale, trasmettendo parole e frasi semplici e accompagnandole con gesti naturali.



TECNICHE DI ASSISTENZA A PERSONE CON DISABILITÀ DELLA VISTA

Nell'assistenza a persone con questo tipo di disabilità il soccorritore dovrà porre attenzione nell'attuare i seguenti accorgimenti:

- annunciare la propria presenza e parlare con voce ben distinta e comprensibile fin da quando si entra nell'ambiente in cui è presente la persona da aiutare.
- parlare naturalmente, senza gridare, e direttamente verso l'interlocutore, senza interporre una terza persona, descrivendo l'evento e la reale situazione di pericolo.
- non temere di usare parole come "vedere", "guardare" o "cieco".
- offrire assistenza lasciando che la persona vi spieghi di cosa ha bisogno.
- descrivere in anticipo le azioni da intraprendere.
- lasciare che la persona afferrì leggermente il braccio o la spalla per farsi guidare (può scegliere di camminare leggermente dietro per valutare la reazione del corpo agli ostacoli).
- lungo il percorso è necessario annunciare, ad alta voce, la presenza di scale, porte ed altre eventuali situazioni e/o ostacoli.
- nell'invitare un non vedente a sedersi, guidare prima la mano di quest'ultima affinché tocchi lo schienale del sedile.
- qualora si ponesse la necessità di guidare più persone con le stesse difficoltà, invitatele a tenersi per mano.
- una volta raggiunto l'esterno, o il luogo sicuro, è necessario accertare che la persona aiutata non sia abbandonata a se stessa ma rimanga in compagnia di altri fino alla fine dell'emergenza.



ISTRUZIONI OPERATIVE



SEZIONAMENTO DEL GAS CUCINA

Le valvole di colore giallo di sezionamento **del gas** sono presenti all'interno del locale cucina, il cui accesso è posto sotto il portico.

Le leve gialle devono essere ruotate in posizione trasversale alle condotte, in modo tale da interrompere il flusso di gas.



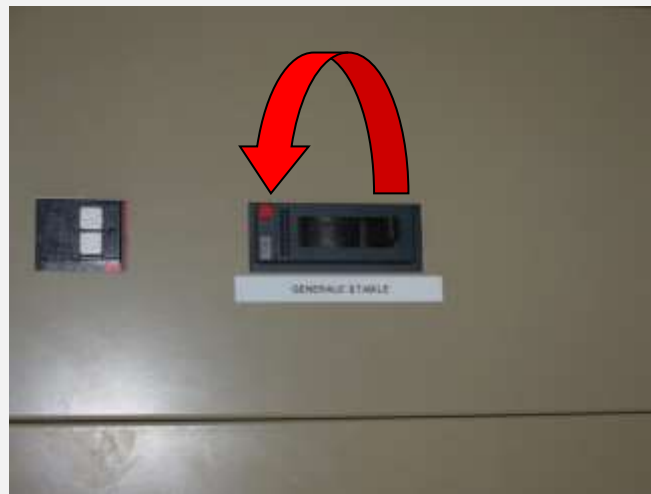
LEVE IN POSIZIONE TRASVERSALE
CON INTERRUZIONE FLUSSO DI GAS



INTERRUZIONE FORNITURA ENERGIA ELETTRICA

Sotto il portico adiacente al cancello di ingresso, situato sulla sinistra, è alloggiato un quadro elettrico con i vari interruttori di sezionamento compreso il sezionamento dell'intero stabile.

In caso di emergenza intervenire sul sezionatore dell'intero stabile che inibisce la fornitura di energia elettrica.





INTERRUZIONE FORNITURA ENERGIA ELETTRICA CENTRALE TERMICA

In prossimità della centrale termica situata nel cortiletto adiacente al Centro Socio Riabilitativo è presente l'interruttore elettrico generale.

In caso di emergenza intervenire sul pulsante che inibisce la fornitura di energia elettrica.





INTERRUZIONE FORNITURA ENERGIA ELETTRICA CENTRALE TERMICA A CIPPATO

**All'esterno della porta di accesso alla centrale termica a cippato
è presente l'interruttore elettrico generale.**

**In caso di emergenza intervenire sul pulsante che inibisce la
fornitura di energia elettrica del locale caldaia.**





INTERRUZIONE FORNITURA ENERGIA ELETTRICA GENERATORE DI VAPORE

All'esterno della porta di accesso del generatore di vapore è presente l'interruttore elettrico generale.

In caso di emergenza intervenire sul pulsante che inibisce la fornitura di energia elettrica.





INTERRUZIONE FORNITURA ENERGIA ELETTRICA IMPIANTO FOTOVOLTAICO/GENERALE

All'esterno del portone lato est dell'officina è presente l'interruttore elettrico generale relativo all'impianto fotovoltaico presente sulla copertura dell'edificio.

In caso di emergenza intervenire sul pulsante che inibisce la fornitura di energia elettrica ai pannelli fotovoltaici.

